

VADEMECUM PER RECLUTARE NUOVI ALLIEVI IN SICUREZZA 1.2 del 25/08/2021 CONSIGLI SUL COME EFFETTUARE LE PRESENTAZIONI DEGLI STRUMENTI

Da sempre il mese di Settembre è importantissimo nella raccolta dei nuovi allievi per i nostri corsi strumentali: la Scuola per Banda, oltre a divulgare la Musica, permette di far crescere le leve del Futuro per i nostri organici !

Anche quest'anno la faccenda si presenta particolarmente complicata: nei mesi scorsi l'alternarsi di periodi con lezioni in presenza e didattica a distanza non ha sicuramente aiutato, e non è stata la migliore delle condizioni in cui operare. D'altronde tutti ricordiamo la situazione che abbiamo vissuto a livello mondiale, e che speriamo migliori ulteriormente nell'immediato futuro. In qualsiasi caso dobbiamo operare per trovare nuovi allievi, pena un futuro incerto per le nostre Bande Musicali: ecco perché bisogna adottare nuove strategie, mettendo in campo una serie di azioni per rendere possibile lo svolgimento delle presentazioni degli strumenti musicali.

Quello che segue è un insieme di proposte concrete ed operative che rende fattibile la realizzazione di tali momenti. Bisogna necessariamente premettere che alcune di esse potrebbero sembrare complicate da realizzarsi, ma perlomeno rendono possibile gli "Open day": l'alternativa è non fare nulla, e sappiamo tutti benissimo cosa significa "perdere il giro"... Sicuramente bisogna organizzarsi per tempo... ed ecco il perché del seguente "Vademecum".

Premessa

Una premessa è necessaria: questa situazione pandemica continua a essere un'assoluta novità in tutti gli ambiti, e ciò a livello mondiale

Per quanto riguarda il nostro ambiente musicale amatoriale, le ricerche hanno subito un rallentamento, e quindi si sono assestati i risultati e le relative indicazioni.

Nello specifico, i produttori di strumenti musicali hanno svolto vari esperimenti, così come alcune Università e Politecnici, ma gli studi sul settore ormai sono diminuiti e nuovi risultati non ci sono.

Le soluzioni che troverete elencate, quindi, si basano sugli studi usciti in questi due anni, ed equivalgono a consigli che ci sentiamo di proporre, e speriamo possano subire delle variazioni nel futuro a seguito di ulteriori studi scientifici.

Serietà e competenza

Cominciamo col ricordare che, in primis, si deve realizzare quanto spiegato nel vademecum "Musica e COVID 19" 4.0 per la ripartenza, cioè: Protocollo interno, registri per rilevazione presenze e temperatura, permessi vari da far sottoscrivere, percorsi differenziati, dispenser di soluzioni idroalcoliche ecc. Contiamo sul fatto che ogni singola associazione si sia già attrezzata in tal senso nei mesi scorsi.

La sicurezza è fondamentale per tutelare sia l'Associazione sia per i futuri allievi, e sicuramente le famiglie faranno caso al fatto che la Banda si è organizzata in modo adeguato e professionale, dando loro un'immagine di serietà, affidabilità e competenza.

Prenotazione per le prove

Come lo scorso anno, pensare ad una presenza di massa o non regolarizzata come avveniva nel passato è impossibile, quindi ***riproponiamo di realizzare la prova strumenti tramite prenotazione.***

Realizzate materiale pubblicitario molto accattivante !!!

Utilizzando sia i canali tradizionali (volantini, manifesti, articoli su giornali locali, presenza nelle Scuole se possibile) che quelli informatici (i vari social, il sito della Banda ecc.), ***bisogna far capire che per provare gli strumenti ci si deve prenotare presso i recapiti indicati nelle comunicazioni.***

Sarà così possibile gestire piccoli gruppi, evitando assembramenti, e seguendo in modo funzionale ogni singolo aspirante allievo.

Si deve fissare il giorno e l'orario in cui presentarsi, comunicandolo alle famiglie e specificando le modalità di accesso (portare la mascherina, mantenere le distanze di sicurezza ecc.), ma pure che, per motivi organizzativi, tali orari non sono flessibili: al massimo, in caso di inconveniente, fatevi comunicare l'indisponibilità a partecipare nell'orario prefissato, spostando l'appuntamento in altro momento/altra data.

Ricordiamo che per le attività al chiuso è obbligatorio per tutti il possesso del "Passaporto sanitario" (Green pass) ad eccezione dei minori di 12 anni o degli esentati con apposito certificato a norma della recente Circolare del Ministero della Salute reperibile al seguente link: (<https://www.tavolopermanente.org/item/441-ecco-la-circolare-del-ministero-della-salute-sulle-esenzioni-da-vaccinazione-anti-covid-ultimissime-dal-ministro-dell-interno.html>).

Predisposizione degli strumenti

Se si hanno a disposizione più sale, consigliamo di creare delle aree per famiglie strumentali: Ottoni, Legni, Percussioni.

In ogni area saranno presenti uno o più incaricati che possono far provare gli strumenti: ognuno di loro porterà il proprio strumento personale, che non presterà a nessuno, al solo scopo di mostrare l'imboccatura.

Sull'esempio di quanto avviene a Scuola, si consiglia di portare una visiera che copra tutto il volto dell'incaricato, ma al tempo stesso permetta di mostrarlo per spiegare l'imboccatura all'aspirante allievo, proteggendo così entrambi.

In alternativa si può pensare alla presenza di una barriera trasparente (plexiglass o altro materiale). Gli strumenti dovranno essere già montati, e al termine di ogni singola prova non potranno essere utilizzati da altri.

Ricordiamo che è obbligatorio predisporre vaschette contenenti un liquido disinfettante da mettere sotto gli strumenti a fiato per raccogliere l'eventuale condensa: esse sono obbligatorie per gli Ottoni, ma se si utilizzano anche per i Legni è sicuramente meglio.

Quali strumenti utilizzare ?

Sicuramente si consiglia di utilizzare strumenti che non siano di legno ma di altro materiale (per es. ebanite ecc.), oppure strumenti che non siano di elevato valore, dato che dovranno essere sanificati

più volte consecutivamente.

Attenzione, però, a non utilizzare nemmeno strumenti troppo scarsi, vecchi o brutti: un neofita deve essere agevolato nell'emissione del suono, altrimenti non sceglierà uno strumento a fiato, e bisogna anche tenere conto che l'occhio vuole la sua parte...

Sanificazione degli strumenti

Prima della prova, nonché tra una prova e l'altra, **si deve di sanificare ogni strumento**, così che lo si possa riutilizzare: infatti l'alternativa sarebbe averne a disposizione molti dello stesso tipo, ma sono pochissime le Bande che ne hanno così tanti in dotazione e, in qualsiasi caso, al termine della presentazione, andrebbero comunque sanificati.

Come fare la sanificazione ?

Abbiamo visto immagini di alcune presentazioni fatte lo scorso anno da taluni gruppi: non scherziamo, dai, facciamo le cose seriamente.

Innanzitutto bisogna formare gli incaricati per tale compito, spiegando loro come devono operare in sicurezza. Essi dovranno essere dotati di mascherina, minimo la FP2, nonché di guanti e camice.

Una volta ritirati gli strumenti avranno cura di asciugarli internamente per togliere l'eventuale condensa, dopodiché toglieranno i bocchini per immergerli in una bacinella contenente dell'alcol.

Nel caso degli Ottoni, toglieranno anche le curve e faranno altrettanto.

Nel caso dei Legni, dovranno fare attenzione a coprire il sughero con nastro adesivo, possibilmente di carta per evitare quelli di plastica con troppo collante .

Il corpo degli strumenti, per essere sanificato, verrà invece inserito in uno spazio nel quale si introdurrà un prodotto conforme alle disposizioni igienico-sanitarie tramite apposito dispositivo.

Fate particolare attenzione ai prodotti usati, che non vadano a rovinare i materiali coi quali sono costruiti gli strumenti musicali.

La durata dell'operazione dipende dalla volumetria dello spazio a ciò preposto: minore è lo spazio, minore sarà il tempo per la realizzazione di tale passaggio.

In pratica si effettuano due operazioni di sanificazione, ovvero:

- parte esterna degli strumenti
- parte interna degli strumenti



Al termine del trattamento di sanificazione si consiglia di ripassare lo strumento con un panno imbevuto di alcol, quindi rimontare lo strumento con le parti staccate (curve e bocchino).

Le indicazioni e i tempi di trattamento sono contenuti nelle spiegazioni di funzionamento dei dispositivi.

Se avete spazi grandi, consigliamo di realizzare una sorta di cabina con misure tali che possa contenere anche gli strumenti più voluminosi tipo Basso Tuba e Sax Baritono: per esempio un parallelepipedo di m. 2 x 1,2 x 1,2 di altezza contiene 2,88 m³, e la sanificazione degli strumenti posti al suo interno si può ottenere in circa 15 minuti.

In caso contrario potete utilizzare una piccola stanza: per l'uso dovreste calcolarne i m³, ma tenete conto che, logicamente, ci vorrà più tempo.

Da notare che con la macchina potrete sanificare anche gli ambienti della vostra sede, rendendovi di fatto autosufficienti.

Ricapitolando

Una possibile “tabella di marcia” potrebbe essere la seguente:

- ore 8,00 preparazione strumenti (per es. Flauto Traverso, Clarinetto, Sax, Tromba, Corno, Trombone, Euphonium, Tuba, Percussioni);
- ore 8,30 prima prova con il primo gruppo di aspiranti allievi;
- ore 9,30 termine prova, ritiro strumenti, lavori di sanificazione, aerazione locali;
- ore 10,30 seconda prova con il secondo gruppo di aspiranti allievi;
- ore 11,30 termine prova, ritiro strumenti, lavori di sanificazione, aerazione locali.

Ricordatevi di arieggiare le stanze tra una prova e l'altra !!!

Cosa utilizzare per fare la sanificazione ?

Tra le proposte attualmente sul mercato, si trovano le seguenti, tra le quali ognuno può decidere quella da adottare:

- macchine ad emissione di ozono: i costruttori di strumenti musicali le sconsigliano, in quanto interverrebbero sugli oggetti di metallo, ma anche su quelli di legno (xilofono, marimba ecc.);
- macchine a nebulizzazione: emettono una sorta di nebbia composta da una miscela di acqua e liquido igienizzante, la quale deposita una patina che interviene sugli oggetti in metallo, e a maggior ragione su quelli di legno. In più su questi ultimi interverrebbe anche l'umidità, mettendoli a serio repentaglio;
- lampade UV: non sono riconosciute come presidio medico-chirurgico. Inoltre i costruttori e i rivenditori di strumenti musicali sono scettici circa l'impatto sui materiali naturali (legno, sughero ecc.) e i componenti costruiti con essi (tamponi ecc.);
- macchine a nebbia secca: ad oggi questa sembra la soluzione migliore, in quanto non emettono umidità, e le prove sinora fatte sugli strumenti musicali non hanno manifestato controindicazioni;
- etilene (alcool): sembra che sia la soluzione migliore, ma sicuramente è anche quella più impegnativa, se utilizzate solo questa per gli strumenti musicali: infatti alcune parti di essi (bocchino, curve degli Ottoni) si possono immergere in una bacinella nella quale sia

contenuto il liquido, ma poi diventa problematico pulire il resto dello strumento, sia esternamente che internamente. Invece sugli strumenti di legno si deve operare velocemente, passando un panno imbevuto di alcool, in modo tale che evaporino in fretta per non rovinarli.

Tra i metodi elencati si propone comunque un sistema misto tra utilizzo di soluzione alcolica e di una macchina (si propende per quella a nebbia secca), poiché con la stessa potrete sanificare sia gli strumenti che gli ambienti in cui operate. Fate attenzione affinché il prodotto che utilizzerete non sia pericoloso e non comprometta l'estetica o la funzionalità degli strumenti musicali.

Note particolari

Legni - Le ance che si utilizzano non si possono riciclare, quindi al termine della prova si regalano agli aspiranti allievi: in questo modo ogni bambino avrà la propria e si sentirà anche valorizzato e responsabilizzato. Invitatelo quindi a conservarla per poterla riutilizzare in un'altra prova !

Ottoni - Nessun problema per gli Ottoni, che possono essere sanificati integralmente.

Percussioni - Si devono sanificare i battenti con un panno imbevuto di alcool, così come gli strumenti, ad eccezione delle pelli. Per scrupolo, si consiglia di coprire gli strumenti con le apposite cover prima dell'utilizzo della macchina per la sanificazione.

Aerazione - Dopo ogni trattamento, prevedere un periodo di almeno 15 minuti per arieggiare i locali dove è stata effettuata la sanificazione.

Materiale necessario e spese di massima (indicative)

- macchina per sanificazione: circa 500,00 €
- liquido per la sanificazione: circa 80,00 € a confezione (dipende dai litri contenuti)
- alcool: circa 4,00 € al litro;
- camice di carta monouso: circa 1,00 € cadauno
- visiera trasparente: da 5,00 a 50,00 € cadauna
- mascherine (FP2 per gli addetti alla sanificazione) e guanti: circa 100,00 €
- realizzazione della cabina: dipende dal tipo di materiale usato e da chi la costruisce

ATTENZIONE: nell'acquisto della macchina, generalmente accompagnata dal relativo liquido per la sanificazione, controllate attentamente che il liquido abbia il riconoscimento ufficiale del Min. della Salute, e quindi le note tecniche devono riportare che è un presidio medico-chirurgico.

Conclusioni

Seguendo le presenti proposte sarà possibile realizzare le prove strumenti in relativa tranquillità e sicurezza.

Qualora sorgessero altre idee o proposte, siete pregati di comunicarcele e, stante la possibilità di realizzazione, vedremo di condividerle con tutte le altre Bande Musicali Italiane.

In qualsiasi caso, anche le proposte qui descritte sono passibili di cambiamento: qualora dovessero emergere nuovi studi sul settore vi terremo costantemente aggiornati.

Le presenti indicazioni sono realizzate in collaborazione tra T.P. e “DAMPI” strumenti musicali di Bergamo, che ringraziamo veramente moltissimo.



Procedura frutto di un puntuale confronto con gli esperti coordinati dal Politecnico di Torino, estensori del rapporto Imprese Aperte Società protetta (www.impreseaperte.polito.it)

Si ringraziano in particolare:

Ing. Alice Ravizza, Ing. Valeria Catanzaro, Prof.ssa Arianna Astolfi, M° Giorgio Guiot

Le presenti proposte tengono inoltre conto delle indicazioni pervenute dall’**Istituto Superiore di Sanità** - CENTRO NAZIONALE SOSTANZE CHIMICHE, PRODOTTI COSMETICI E PROTEZIONE DEL CONSUMATORE - nella persona della **Dott.ssa Lucilla Baldassarri**, che ringraziamo moltissimo.